

COMITATO DEI GARANTI

PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE

Prot. 4046/10/SEGR/2011

Verbale della riunione del 19 luglio 2010

4 OTT 2010

Il giorno 19 luglio 2010, nella Sala Rossa di Palazzo Mattei, sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, alle ore 10:00, si è riunito il Comitato dei Garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia, d'ora in avanti "Comitato", presieduto dal prof. Giuliano Amato, Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e composto dai seguenti componenti: Elena Aga Rossi, Giovanni Allevi, Gaetano Armao, Maria Lucia Baire, Walter Barberis, Vittorio Bo, Roberto Bolle, Pietrangelo Buttafuoco, Pier Luigi Ciocca, Michele Coppola, Piero Craveri, Pasquale de Lise, Ernesto Galli della Loggia, Andrea Gardina, Louis Godart, Stefano Lucchini, Francesco Margiotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia, Lorenzo Ornaghi, Francesco Perfetti, Roberto Pertici, Andrea Riccardi, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Dei predetti componenti, tutti regolarmente convocati per l'odierna riunione, sono presenti: Elena Aga Rossi, Maria Lucia Baire, Walter Barberis, Pier Luigi Ciocca, Piero Craveri, Ernesto Galli della Loggia, Francesco Margiotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia, Roberto Pertici, Andrea Riccardi, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Sono altresì presenti alla seduta:

- il cons. Manlio Strano, Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il dott. Paolo Peluffo, consulente del Governo per le celebrazioni;
- il dott. Giovanni Bozzetti, consigliere del Ministro della Difesa;
- il dott. D'Urso, in rappresentanza del dott. Gaetano Armao, per la Regione Sicilia;
- il cons. Giancarlo Bravi, coordinatore dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la dr.ssa Emanuela Bruni, Direttore delle relazioni esterne e della comunicazione dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio;
- la dr.ssa Loretta Cardoni, responsabile del personale e della comunicazione *on line* della Unità Tecnica;
- l'ing. Lina Cusano e la dr.ssa Anna Desideri dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di segreteria del Comitato dei Garanti;

- la dr.ssa Maria Silvia Tarsia e il dott. Matteo Ventricelli dell'Unità Tecnica di Missione nelle funzioni di verbalizzanti.

Il Presidente Amato ringrazia i presenti di essere intervenuti e introduce il documento elaborato dal cons. Peluffo avente per oggetto il "programma ufficiale delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia". Il documento, redatto secondo le indicazioni avanzate dal Comitato nel corso della seduta del 18 giugno, fa riferimento ai "luoghi della memoria", alle "grandi mostre" e ai "convegni".

Il Presidente Amato evidenzia che il programma concerne "non solo al Risorgimento, bensì anche agli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del Paese dopo l'unificazione". Al riguardo, ad esempio, il programma di iniziative della Banca d'Italia prenderà in esame tutto l'arco dei 150 anni. Tra le numerose iniziative in rassegna:

- *"Nation Building nell'Italia dell'800"*: ciclo di incontri a cura della Domus Mazziniana in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa, l'Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, la Scuola Sant'Anna e il Centro Interuniversitario di Storia Culturale;
- costituzionalismo, democrazia e divisione dei poteri;
- il "delicato tema dei federalismi come volontà di unione";
- il ruolo dei cristiani nel processo di unificazione che sarà oggetto di una mostra, di un convegno e di una pubblicazione;
- il ciclo di appuntamenti dedicati al *"Cinema per l'unità"*;
- il progetto *I luoghi della memoria* quale iniziativa di rilievo nel quadro delle celebrazioni.

Il Presidente informa che l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana organizzerà un ciclo di incontri, da gennaio a giugno del 2011, sulla storia degli ultimi cinquant'anni del Paese dal titolo *"100 più 50 ragionamenti in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia"* al fine di approfondire la storia del Paese dal dopoguerra ad oggi, mentre il convegno, in tre giornate di studio a cura del prof. Galasso, promosso dall'Istituto, che affronterà la storia del Paese del XIX secolo rivolgendo particolare attenzione alla "questione meridionale", potrà assicurare la copertura dell'intero periodo dei 150 anni unitari.

Il Presidente Amato comunica che la Camera dei deputati sta definendo un ricco programma di iniziative che potranno ben integrarsi col programma ufficiale.

Con riferimento specifico alla sezione le "grandi mostre", il Presidente Amato comunica che sono in corso i lavori di preparazione della mostra sulla "*macchina dello Stato*", la quale interesserà la storia del Paese fino al 1970. Essa comprenderà la sezione "*Scienza, tecnologia e industria*" dedicata ai brevetti e alla invenzioni scientifiche dal 1948 ad oggi.

La "*mostra delle Regioni*" ha registrato un significativo passo in avanti grazie al contributo dell'Istat. Al riguardo il Presidente Amato spiega che l'istituto potrà "fornire l'ossatura dei dati di ogni singola regione relativi a quanto accaduto negli ultimi quaranta anni". La mostra, ancorchè avvierà la propria narrazione a partire dal 1970, anno di costituzione delle Regioni, "chiarirà che in Italia si parlava di Regioni già da molto prima".

Sono altresì previste circa venti mostre di primo ordine, quali "*1861*" alle Scuderie del Quirinale, a partire da ottobre p.v., e le mostre dedicate alle donne e alla musica.

Il cons. Peluffo comunica che le iniziative sulle donne, previste a Milano e Firenze, e le mostre sulla musica a Roma, presso la Discoteca di Stato, e a Siena, saranno sezioni autonome di un unico ideale catalogo. Al fine di ottimizzare le risorse, ogni mostra sarà corredata da incontri e convegni: "non avrebbe senso concepire uno sforzo come quello per la realizzazione della mostra presso la Discoteca di Stato e poi immaginare una parte convegnistica isolata". Il medesimo format sarà riproposto per la mostra sulla "*macchina dello Stato*" che, nata sotto gli auspici del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, coinciderà con il Forum della P.A. nel cui ambito verranno previsti convegni e seminari.

Il cons. Peluffo evidenzia che, in base alle osservazioni avanzate dal Comitato nel corso della riunione precedente, il documento prende in considerazione esclusivamente la "fascia alta" di iniziative sostenute e promosse dalle Istituzioni centrali dello Stato.

Con riferimento ai "*luoghi della memoria*" il Presidente Amato ritiene che, tra i luoghi "topici" dell'iniziativa: Quarto dei Mille, Domus Mazziniana, Caprera e Porta S. Pancrazio "dovrebbe essere preso in considerazione un monumento simbolo del Sud d'Italia" ed invita i componenti del Comitato ad avanzare suggerimenti

Il prof. Galli della Loggia propone un intervento di riqualificazione delle carceri di Santo Stefano.

Il Presidente Amato ricorda che le carceri del Regno delle Due Sicilie erano state la sua "prima scelta" ma che oggi "non si possono considerare rappresentative del sud d'Italia".

Con riferimento alla proposta del prof. Craveri, il Presidente Amato avanza l'ipotesi di intervenire a Napoli, valorizzando la storica resistenza della Repubblica napoletana del 1799 a Castel Sant'Elmo.

Il cons. Peluffo comunica che a Napoli verrà restaurato il monumento equestre a Garibaldi, nell'omonima piazza, arricchito di un'installazione recante il decreto del Generale che annetteva la città al Regno d'Italia. Inoltre, è prevista una visita ufficiale del Capo dello Stato il 7 settembre p.v. nel corso della quale sarà inaugurato il restauro della Stazione Centrale.

Con riferimento al progetto "i luoghi della memoria", il cons. Peluffo espone elementi di criticità in merito alla situazione in cui versano molti Musei del Risorgimento. A Venezia, la collezione ottocentesca di Cà Correr non è più accessibile al pubblico dopo i lavori di adeguamento degli spazi museali a vantaggio della pittura del '700. Tale collezione, chiusa ormai da quattro anni, presenta opere importanti come "Il bombardamento di Marghera" di Ippolito Caffi, cui sarebbe opportuno destinare degli spazi adeguati in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia. D'intesa con la Marina, è stata presa in considerazione la possibilità di ricavare gli spazi presso l'Arsenale. A Venezia, inoltre, è previsto il restauro della statua di Vittorio Emanuele II di Ettore Ferrari e Annibale Schiavoni che "versa in uno stato di notevole degrado".

Nel merito, il dott. Bozzetti comunica la piena disponibilità del Ministro della Difesa a mettere a disposizione gli spazi militari.

Il cons. Peluffo comunica che, per motivi di urgenza sono iniziati i grandi interventi. Interventi meno complessi partiranno dal mese di settembre p.v.. Tra questi è ricompreso un piano di segnaletica in grado di fornire informazioni relative ai monumenti, riproducendo, tramite apposite installazioni, i campi delle battaglie e/o fornendo notizie sull'evento.

Per quanto riguarda la *Domus Mazziniana*, è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 28 luglio p.v., sulla base della quale il cons. Bravi potrà predisporre le procedure per l'affidamento dei lavori".

Riguardo al Gianicolo, è stata perfezionata la collaborazione con il Comune di Roma il quale ha già espletato tutte le procedure preliminari per affidare i lavori delle grandi statue di Giuseppe Garibaldi, di Anita Garibaldi, del Faro della libertà, e delle 83 erme e la dislocazione al Gianicolo, nonché della statua di Angelo Brunetti attualmente in stato di degrado sul Lungotevere. Anche per i lavori relativi al nuovo museo di Porta S. Pancrazio si sta operando in convenzione con il Comune per via dell'obbligo statutario del museo, di proprietà del Comune di Roma.

Il cons. Peluffo approfitta della presenza dei nuovi componenti del Comitato per sottolineare che l'Unità Tecnica di Missione continua a ricevere aggiornamenti da parte delle sovrintendenze per l'individuazione dei "luoghi della memoria", ma la stessa ha "operato d'autorità" relativamente alla Regione Sicilia, dalla quale si è tuttora in attesa delle schede tecniche a carico delle sovrintendenze locali.

Infine, il cons. Peluffo rende noto che saranno distribuiti opuscoli informativi, prevalentemente per un pubblico giovane, ad integrazione delle informazioni relative ai "luoghi della memoria". Gli opuscoli riguarderanno, tra gli altri, il testo della Costituzione della Repubblica Romana, il programma della Giovine Italia, il testamento di Carlo Pisacane, i due discorsi di Cavour del 1861 ed il testo dello Statuto albertino.

Il Presidente Amato chiede informazioni in merito al programma didattico per le scuole predisposto dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca. Il prof. Galli della Loggia informa il Comitato che è ormai in fase di definizione un portale telematico, incentrato sul Risorgimento, rivolto principalmente a studenti e docenti. Il portale costituisce un grande deposito documentario, iconografico e storico dal 1815 al 1870 nel quale si svolgeranno percorsi tematici per Regione, esso consentirà una consultazione tematica del tipo: "i libri che hanno fatto l'Italia", "la società", "le donne", etc.. Il portale sarà *on line* a partire da metà settembre 2010 e conterrà, anche, una sezione dedicata agli edifici storici delle scuole più prestigiose d'Italia, nonché un'area dedicata ai contributi musicali e cinematografici forniti dalla Discoteca di Stato e dall'Istituto Luce. Nell'ambito dell'iniziativa, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca ha previsto un concorso riservato alle scuole

superiori ed un concorso grafico riservato alle scuole elementari che terminerà con un'esposizione al Vittoriano dei disegni. Infine, sono previsti un convegno in tre giornate di studio ed una particolare cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2010/2011.

Il Presidente Amato sottolinea l'esigenza di prevedere un "sistema virtuoso che colleghi, attraverso appositi *links*, le iniziative del programma inserite nel portale scolastico, ad agli altri siti istituzionali e di comprenderlo nell'ambito del più ampio programma ufficiale nazionale per il 150°.

Il cons. Peluffo propone un collegamento del portale didattico con il sito istituzionale delle celebrazioni, con il sito dedicato ai luoghi della memoria, e con il nuovo sito, in fase di realizzazione dell'Istituto Luce. In particolare il Sito dell'Istituto comprende una cronologia della storia italiana arricchita di consistenti contributi a partire dal '900 grazie alla comparsa della ripresa audiovisiva. In tal modo, il portale didattico, che include il periodo dal 1815 al 1870, ed il sito dei luoghi della memoria daranno un quadro esaustivo del periodo risorgimentale. Il sito del Luce approfondirà la storia italiana del XX secolo.

In vista di un'apposita conferenza stampa sulle celebrazioni del 150° anniversario, il cons. Peluffo esprime l'esigenza di un'approvazione definitiva del "programma nazionale" delle iniziative.

Il Comitato approva "in linea di massima" il documento all'ordine del giorno quale "ossatura del programma nazionale del 150° anniversario", "aperto" ad eventuali inserimenti e/o modifiche.

Il prof. Sabbatucci chiede informazioni in merito alla comunicazione sul web.

Il cons. Peluffo ricorda che il sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, www.italia.unita150.it, accessibile anche dalla *home page* di Governo.it, è attivo e si occupa di comunicare le attività istituzionali connesse al "grande evento" del 2011, oltre che le notizie ad esso legate. Il sito www.iluoghidellamemoria.it approfondisce la storia dei luoghi ricompresi nel progetto con il supporto di materiale audiovisivo e contributi scientifici.

Il prof. Sabbatucci esprime apprezzamento per le modifiche apportate al documento, di "facile consultazione e quindi più opportunamente giudicabile". A

suo avviso, l'iniziativa "Vinitaly 2011" non risulta in linea con il messaggio delle celebrazioni "poiché le uve per produrre un buon vino non si mettono insieme sulla base di principi patriottici". Anche la mostra dal titolo "L'avventura dell'uomo" a cura del prof. Cavalli Sforza sulle grandi migrazioni dell'essere umano "non risulta strettamente coerente con i contenuti delle celebrazioni, seppur di grande interesse scientifico".

Riguardo all'iniziativa *Vinitaly 2011*, il Cons. Peluffo informa che è stata promossa dall'Associazione Enologi, presieduta dal prof. Martelli. L'associazione ha predisposto una procedura per la quale ogni Regione d'Italia conferirà le uve dei vitigni più rappresentativi all'Istituto Enologo di Acqui, che curerà la produzione di un vino *ad hoc* di buona qualità per celebrare il 150° nel corso del *Vinitaly 2011*.

Pertanto il Comitato reputa che l'iniziativa promossa dall'Associazione enologi rientri nell'ambito del programma di interesse nazionale ricompreso tramite la concessione del logo ufficiale delle celebrazioni.

Circa la mostra "L'avventura dell'uomo" che affronta temi di interesse poco attinenti alle celebrazioni, il Comitato concorda affinché venga rimossa dal programma nazionale.

Il Presidente Amato concorda con il prof. Sabbatucci circa l'opportunità di "mettere *on line*" il programma delle iniziative, nonché ogni notizia utile alla promozione del 150° anniversario.

Il prof. Margiotta Broglio propone di coinvolgere le Università italiane invitando la C.R.U.I. a promuovere incontri e studi sulla propria storia e sulla storia del Paese approfondendo il passaggio da Università *ex-Statu* ad Università nazionali.

Il prof. Galli della Loggia ritiene possa trattarsi di un "argomento imbarazzante, poiché il nuovo Governo italiano richiese il giuramento di fedeltà politica ai docenti delle Università, espellendo coloro che si rifiutarono. Ciò potrebbe richiamare alla memoria le ricorrenti espulsioni avvenute in epoca fascista".

Il prof. Sabbatucci, pur ritenendo l'argomento di grande interesse, concorda con il prof. Galli della Loggia perché "la Destra, che riuscì in pochi mesi a spostare la Capitale del Regno da Torino a Firenze risparmiando sui torinesi che protestavano,

non riuscì ad unificare le Università di Macerata, Camerino e Sassari per via di opposizioni insuperabili".

Il Presidente Amato informa che il volume a cura del prof. Sabbatucci e del prof. Vidotto, edito dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, prevede un capitolo dedicato alla storia delle Università italiane.

Il dott. D'Urso trasmette i saluti dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, Avv. Gaetano Armao, che non ha potuto partecipare. La Regione Sicilia ha sostenuto, anche finanziariamente, per un ammontare di circa 700.000 mila euro, le iniziative commemorative dello sbarco dei Mille registrando un grande successo e una buona partecipazione dei cittadini, specie in occasione della visita del Capo dello Stato a Marsala, Salemi e Calatafimi l'11 maggio u.s. Il dott. D'Urso comunica che la Regione Sicilia "ci tiene in maniera particolare ad essere presente nel programma di iniziative delle celebrazioni" e scongiura l'ipotesi che le "celebrazioni possano essere un evento distribuito esclusivamente tra Roma e Torino". Al riguardo, offre la massima collaborazione al Comitato e agli uffici dell'Unità Tecnica di Missione assicurando di trasmettere, quanto prima, le schede relative ai luoghi della memoria siciliani.

Il Presidente Amato sottolinea che il programma del 150° anniversario è venuto definendosi nel tempo attraverso la raccolta delle proposte pervenute da Enti locali e Istituzioni culturali del Paese, pertanto, "se c'è una carenza di iniziative in Sicilia è perché c'è stata una carenza da parte della Regione Sicilia".

Il cons. Peluffo evidenzia che nell'elenco completo dei "luoghi della memoria" sono ricompresi "una ventina di siti in Sicilia inseriti su iniziativa dell'Unità Tecnica di Missione, nonostante la lettera che il Presidente Amato ha inviato al Presidente della Regione Sicilia". Al riguardo, richiama il "problema molto serio" del monumento incompiuto di Marsala che, per ovvie ragioni, sarebbe uno dei luoghi da inserire tra gli "interventi di prima fascia", ma la cui storia documenta che "l'Amministrazione comunale ha approvato un progetto del valore di circa quattro milioni di euro, equivalenti al costo di realizzazione di un museo da 2.000 mq, con cui si è realizzata una pedana di legno di 5.000 mq con mille luci". Il cons. Peluffo auspica che l'amministrazione comunale sia disponibile a rivisitare il progetto iniziale per renderlo compatibile con le risorse disponibili, poiché si tratta senza dubbio di "uno dei luoghi più significativi del Risorgimento".

Il dott. Bozzetti è d'accordo con quanto riferito dal cons. Peluffo. In occasione delle celebrazioni dello sbarco dei Milie dello scorso 11 maggio ha visitato il monumento incompiuto che "versa in condizioni di gravissimo degrado". Il dott. Bozzetti aggiunge, per quanto riguarda le iniziative del Ministero della Difesa, che si sono concluse le celebrazioni del 151° anniversario della Battaglia di Solferino e San Martino per la quali si sono svolti concerti delle bande delle Forze Armate in tutti i comuni che si affacciano sul lago di Garda ed un concerto interforze presso l'arena di Verona che ha registrato un "importante successo di pubblico alla presenza anche del Ministro della Difesa".

La prof.ssa Aga Rossi sostiene l'importanza della Sicilia nell'ambito delle celebrazioni e l'utilità di comunicare l'attività del Comitato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche per "garantire il diritto del cittadino di essere informato" sul contributo concreto del Comitato alle celebrazioni del 150°. Al riguardo propone di rendere pubblici i verbali delle riunioni del Comitato.

Il dott. Veneziani concorda con la prof.ssa Aga Rossi. La presentazione ufficiale alla stampa e all'opinione pubblica dell'istituzione di una giornata di festa nazionale, il 17 marzo 2011, su iniziativa del Comitato dei Garanti, potrebbe rappresentare, anche, l'occasione per comunicare la partecipazione attiva del Comitato all'organizzazione delle celebrazioni.

Il Presidente Amato si dichiara d'accordo con la proposta di rendere pubblici i verbali delle riunioni del Comitato.

Il cons. Peluffo propone di pubblicare i verbali dopo un lavoro di trasformazione che ne estrapoli i passaggi fondamentali in forma di comunicato.

Il Comitato approva la proposta del cons. Peluffo delegando l'approvazione degli *abstracts* dei verbali al Presidente.

Con riferimento alla convegnistica del 150° il Presidente Amato sottolinea che il programma prevede un ricco cartellone di appuntamenti, molti dei quali connessi alle "grandi mostre" in programma, "poiché è dimostrato che in tali contesti vi è una propensione da parte dei visitatori a partecipare ai dibattiti".

Il Presidente Amato comunica che, con Decreto Legge n.64/2010 recante "disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali", convertito con Legge

n. 100 del 29 giugno 2010, il giorno 17 marzo 2011 è stato dichiarato "Festa nazionale". Per l'occasione, il Presidente comunica che il Capo dello Stato terrà un discorso a Camere riunite e, probabilmente, interverrà all'inaugurazione di alcune "grandi mostre".

Per quanto concerne "gli eventi" del 150° anniversario, il Presidente ritiene opportuno definire nel dettaglio la proposta del prof. Melloni di promuovere una "notte bianca, rossa e verde" fra il 16 e il 17 marzo 2011. L'iniziativa dovrebbe coinvolgere tutti i Comuni d'Italia che vorranno aderire e prevedere spettacoli "volti in primo luogo a coinvolgere i giovani".

Il Presidente ritiene che i tre concerti di Renzo Arbore, inizialmente previsti dal documento del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, non siano "propriamente adatti ad un pubblico giovane, e che forse potrebbero inserirsi in una cornice diversa".

Il cons. Peluffo comunica che il finanziamento delle iniziative nell'ambito della "notte bianca, rossa e verde" è legato all'approvazione del bando Arcus 2010 e propone che il Comitato valuti e approvi il programma nazionale del 150° in due riunioni distinte. Nella riunione odierna si potrà convalidare il programma dei "luoghi della memoria" le grandi mostre ed i convegni in un prossimo incontro in autunno il programma riguardante la scuola, gli esteri, gli eventi, la televisione e il piano di comunicazione.

Il Comitato approva e rimanda la discussione sulle iniziative da prevedere nell'ambito della notte bianca alle successive riunioni.

Il dott. Martelli richiede dettagli circa il grado di coinvolgimento delle televisioni private.

Il Presidente Amato informa che *Mediaset* e *Sky* hanno risposto ad una sua lettera, dichiarando piena disponibilità a dedicare appositi spazi alle celebrazioni dell'unità d'Italia, ma è ancora in attesa di una risposta da parte di *La7*. Il Presidente Amato comunica l'intenzione di ricontattare, a settembre o.v., le televisioni commerciali per verificare i modi per concretizzare la disponibilità.

Con riferimento alla copertura televisiva del grande evento, il Presidente Amato comunica che il programma della RAI curato da Giovanni Minoli, prevede la messa

in onda di film, fiction, documentari, nonché appuntamenti dedicati di "La storia siamo noi", appositi spazi sul canale tematico "Rai storia" e finestre di approfondimento nel corso delle trasmissioni del palinsesto ordinario sulle tre reti.

Il dott. Martelli ritiene che dovrebbero essere garantiti collegamenti con le iniziative della notte bianca.

Al riguardo, il cons. Peluffo informa che la RAI ha già in programma una "maratona televisiva" tra il 16 e il 17 marzo sulle tre reti seguendo modello *Thalton*. Comunica, inoltre, che la RAI ha avanzato una richiesta di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il programma del 150°.

Il Presidente Amato e il dott. Martelli ritengono "inaccettabile" che la RAI decida di organizzare alcune iniziative speciali per l'unità d'Italia richiedendo finanziamenti pubblici.

Il dott. Veneziani sottolinea che la RAI autonomamente dovrebbe provvedere al finanziamento delle iniziative legate alle celebrazioni dell'unità del Paese in quanto "servizio pubblico per il quale si paga un canone".

Al riguardo, il Comitato ritiene "quanto mai opportuno" scrivere al C.d.A. RAI per avere i dettagli del programma ed invitare alla prossima riunione il Presidente e il Direttore Generale.

Il prof. Melloni ritiene che non ci si debba concentrare esclusivamente sull'aspetto televisivo, ma prevedere iniziative più dirette, quali invitare le Università ad aprire il 17 marzo 2011 le aule, predisponendo lezioni magistrali accessibili alla cittadinanza. L'iniziativa potrebbe svolgersi anche nei teatri e prevedere l'apertura straordinaria di musei, formula classica della notte bianca.

La dott. Mursia ricorda l'importanza di coinvolgere il servizio radiofonico per seguire gli eventi della notte bianca con collegamenti dalle piazze.

Il prof. Toniolo ritiene necessario organizzare un grande concerto capace di attirare l'interesse dei più giovani, "dove non si racconta necessariamente la storia d'Italia ma si celebra l'unità in un momento di festa".

Con riferimento alla concertistica, il prof. Melloni ricorda che poco dopo la festa nazionale del 17 marzo, si svolgerà, come di consueto, il grande concerto del 1° maggio in piazza San Giovanni e propone di coinvolgere la macchina organizzativa già rodata, dedicando, l'edizione 2011, alle celebrazioni dell'unità d'Italia.

Il dott. Bozzetti riferisce dell'esperienza organizzativa delle notti bianche al Comune di Milano e suggerisce di coinvolgere "istantaneamente" tutte le amministrazioni comunali che vorranno aderire "le quali provvedendo a coinvolgere i musei, i teatri, le case discografiche e le emittenti radiofoniche locali, potrebbero organizzare un gran numero di eventi a costo zero per la pubblica amministrazione". A tal fine sarebbe opportuno diramare l'avviso il prima possibile. Con riferimento ai concerti, il dott. Bozzetti propone di contattare le case discografiche e gli artisti che stanno promuovendo i propri album, i quali potrebbero legare la partecipazione alle celebrazioni dell'unità d'Italia all'aspetto promozionale.

Il dott. Bozzetti ribadisce la massima collaborazione del Ministro della Difesa che metterà a disposizione i propri spazi museali, prevederà un'apertura straordinaria delle caserme, e garantirà il contributo di bande, fanfare e frecces tricolori.

Il dott. Martelli sottolinea che la "notte bianca, rossa e verde", o "notte tricolore", non dovrà in alcun modo essere circoscritta a Roma, ma riguardare l'intera nazione.

Il prof. Melloni informa che i Sindaci dei Comuni italiani sono già stati informalmente avvisati circa la possibilità di realizzare una notte bianca in tutta Italia il 17 marzo 2011 in sede A.N.C.I. Nella riunione si è approvato persino la preparazione di un "rullo filmico" di circa quindici minuti a cura dell'Istituto LUCE: "una breve storia d'Italia in cinque capitoli: il senso del fallimento, il senso della vittoria, il senso della tragedia, il senso del comico e il senso della diversità. Inoltre sul sito dell'Istituto Luce sarà predisposta una sezione tramite la quale chiunque potrà realizzare un "rullo filmico" della durata di circa tre minuti per raccontare la propria idea del Paese, nel tempo di una canzone, montando diversi frame del repertorio delle tache Luce.

L'assessore Baire comunica che la Regione Sardegna ha costituito un comitato scientifico per le celebrazioni del 150° anniversario ed auspica la massima collaborazione con le iniziative "centrali". Al riguardo esprime apprezzamento per la "notte tricolore" nel giorno di festa nazionale, purché questa "non resti una giornata fine a se stessa ma abbia una valenza educativa prevedendo iniziative comuni, per sottolineare il concetto di unità". A tal fine propone di coinvolgere il Ministero della

gioventù. Infine, l'assessore comunica che la Regione Sardegna sta promuovendo il progetto "scuola digitale" che potrebbe interagire con il portale didattico del Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca.

Il Presidente Amato riassume la discussione proponendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, su invito del Comitato, contatti quanto prima le amministrazioni locali, le quali dovranno provvedere ad innescare un "processo a cascata" di coinvolgimento dei soggetti locali. La "notte tricolore" riproporrà necessariamente molti elementi delle classiche notti bianche, ma conterrà elementi comuni forniti ai Comuni dalla Presidenza del Consiglio.

Il dott. Bozzetti ritiene che, unitamente alla circolare informativa, venga inviata ai Sindaci un "protocollo" in grado di fornire informazioni: dall'utilizzo del logo ufficiale del 150° alle linee guida a cui attenersi per l'organizzazione della notte tricolore. Annuncia che, in occasione della Supercoppa italiana di calcio prevista il 21 agosto p.v. a Milano tra Inter e Roma, sarà presentata la prossima edizione della coppa Italia dedicata al 150° anniversario. Il particolare format studiato in collaborazione con la Lega Calcio prevede:

- l'esecuzione dell'Inno nazionale da parte delle fanfare militari prima di ogni incontro dai quarti di finale in poi;
- spettacoli durante gli intervalli;
- trasmissione di appositi video in pillole sui reactivexhermi;
- particolari magliette con il logo del 150° che verranno indossate da giocatori e bambini al momento dell'ingresso in campo;
- consegna della coppa del 150° alla squadra vincitrice da parte del Presidente della Repubblica in occasione della finale prevista a maggio 2011.

Il dott. Bozzetti inoltre riassume le iniziative di carattere militare previste in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario della pattuglia acrobatica nazionale (Rivolto, 11 e 12 settembre p.v.) e della festa delle forze armate (4 -7 novembre 2010 e 2011), ed esprime piena disponibilità a collaborare per le celebrazioni della storica battaglia del Voltorno (1-2 ottobre 2010) e della festa del tricolore (7 gennaio 2011), nonché per la "notte tricolore".

Infine, comunica che procede l'organizzazione della mostra militare presso il Sacrario delle Bandiere al Vittoriano sulle uniformi e sulle battaglie del Risorgimento, anche attraverso la realizzazione di plastici.

Il cons. Strano segnala la possibilità che, nella prossima finanziaria, venga inserito un capitolo di spesa aggiuntivo per il 150° anniversario. Informa che la Presidenza del Consiglio aveva pensato di lanciare una lotteria nazionale legata alle celebrazioni dell'unità d'Italia, consentendo fondi per circa 30 milioni di euro. Al riguardo, potrebbe essere rivolta una comunicazione formale da parte del Comitato al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Interviene il cons. Palumbo secondo cui la campagna di comunicazione del grande evento dovrebbe essere sostenuta dal DIE, Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente Amato evidenzia che i tagli imposti dalla manovra economica impongano ai Comuni una spesa per attività culturali non superiore al 20% delle risorse impegnate nello stesso settore nel corso del 2009.

Il dott. Bozzetti ritiene che i Comuni potranno, comunque, intercettare sponsor privati e associazioni di categoria interessati a sostenere la "notte tricolore".

Al riguardo, la dr.ssa Mursia ritiene che "il Comitato dovrebbe riempire di contenuti le iniziative della notte tricolore" al fine di attrarre sponsor privati a sostegno delle manifestazioni.

Il dott. Bozzetti propone di contattare le principali aziende italiane che hanno contribuito allo sviluppo economico e sociale del Paese quali l'ENI, l'ENEL, le Ferrovie dello Stato, Autostrade, rivolgendo loro un invito generico a sostenere le celebrazioni.

Il Presidente Amato suggerisce di approfittare degli eventi già programmati per veicolare il messaggio del 150° anniversario, prevedendo *format* differenti per i diversi appuntamenti, studiando "la psicologia collettiva" dei differenti *target* di riferimento ed evitando di "mandare allo sbaraglio il Risorgimento". Il programma di iniziative approvato in data odierna dovrà essere pubblicato *on line* mettendo in evidenza che si tratta di un "programma aperto ad eventuali iniziative meritevoli". Anche le sintesi dei verbali delle riunioni del Comitato dovranno essere pubblicati *on line*.

In conclusione, il Presidente comunica che sarà predisposta una lettera per vertici RAI e una circolare informativa sulla "notte tricolore" rivolta ai Sindaci dei Comuni d'Italia.

Il Comitato fissa la seduta successiva al giorno lunedì 13 settembre p.v. alle ore 15:15.

La seduta è tolta alle ore 13:00.

Il Presidente 

COMITATO DEI GARANTI

PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE

not. 5216/105201 Verbaie della riunione del 13 settembre 2010

22 NOV 2010

Il giorno 13 settembre 2010, nella Sala Rossa di Palazzo Mattei, sede dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, alle ore 15:15, si è riunito il Comitato dei Garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia, d'ora in avanti "Comitato", presieduto dal prof. Giuliano Amato, Presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e composto dai seguenti componenti: Elena Aga Rossi, Giovanni Allevi, Gaetano Armao, Maria Lucia Baire, Walter Barberis, Vittorio Bo, Roberto Bolle, Pietrangelo Buttafuoco, Pier Luigi Ciocca, Michele Coppola, Piero Craveri, Pasquale de Lise, Ernesto Galli della Loggia, Andrea Giardina, Louis Godart, Stefano Lucchini, Francesco Margiotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia, Lorenzo Ornaghi, Francesco Perfetti, Roberto Pertici, Andrea Riccardi, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Dei predetti componenti, tutti regolarmente convocati per l'odierna riunione, sono presenti: Elena Aga Rossi, Gaetano Armao, Maria Lucia Baire, Vittorio Bo, Pier Luigi Ciocca, Stefano Lucchini, Francesco Margiotta Broglio, Claudio Martelli, Alberto Melloni, Fiorenza Mursia, Giovanni Sabbatucci, Giovanni Tassani, Gianni Toniolo e Marcello Veneziani.

Sono altresì presenti alla seduta:

- il cons. Manlio Strano, Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il dott. Salvatore Nastasi, Capo di Gabinetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il dott. Paolo Garimberti, Presidente RAI;
- Il dott. Mauro Masi, Direttore Generale RAI;
- il dott. Paolo Peluffo, consulente del Governo per le celebrazioni;
- il cons. Giancarlo Bravi, coordinatore dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la dr.ssa Maria Emanuela Bruni, Direttore delle relazioni esterne e della comunicazione dell'Unità Tecnica di Missione della Presidenza del Consiglio;
- la dr.ssa Loretta Cardoni, responsabile del personale e della comunicazione *on line* della Unità Tecnica;